Percorsi di Specializzazione sul Sostegno
(D.M. 75 e 77 del 24 aprile 2025)

Studio di caso sull'esperienza svolta presso l'Istituto "…" di [Città]

Cognome e Nome del corsista:

Ordine scolastico di riferimento: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (lasciare solo il proprio)

Solo per chi ha svolto il tirocinio diretto durante questo percorso formativo

Tutor di tirocinio – Università (Nome e Cognome):

Tutor di tirocinio – Scuola (Nome e Cognome):

Ore complessive di tirocinio svolto:

_____

Data di invio dell'elaborato scritto: ___/___/_____

Firma del corsista: _____ (la firma deve essere autografa e leggibile)

ATTENZIONE

- Il documento è già formattato e si invita a non modificarne la struttura.
- Per ogni capitolo è indicato il numero di caratteri orientativo che può essere utile utilizzare per trattare tutti i temi previsti dallo stesso.
- In rosso sono fornite indicazioni sui contenuti da trattare nelle diverse sezioni.
- Concluso il lavoro, eliminare le parti in rosso e in giallo e inserire i numeri di pagina nell'indice.
- L'elaborato scritto non sarà oggetto di valutazione autonoma ma costituirà il riferimento principale per l'organizzazione del colloquio d'esame orale, durante il quale andranno toccati tutti i punti chiariti nella traccia.

Premessa

L'elaborato scritto, che sarà oggetto di discussione durante il colloquio d'esame, prevede l'approfondimento di uno studio di caso a scelta del corsista. Esso dovrà focalizzare quanto esperito durante l'esperienza professionale (attuale o passata) come docente specializzato sulle attività di sostegno didattico e/o di tirocinio diretto. Lo studio di caso dovrà chiarire il quadro teorico di riferimento, le scelte metodologico-didattiche e le modalità con cui sono state utilizzate risorse e strumenti digitali in supporto dei processi inclusivi.

Chi ha svolto le attività di tirocinio diretto durante questo percorso formativo, dovrà focalizzare uno studio di caso prendendo come riferimento l'istituzione scolastica in cui ha svolto le ore di tirocinio.

INDICE

1. Il contesto di riferimento

1.1 La scuola p. …

1.2 La classe p. …

2. Il caso-studio

2.1 Il profilo dell'alunno/a p. …

2.2 Inquadramento teorico sul disturbo certificato dell'alunno/a e sulle implicazioni pedagogico-didattiche p. …

2.3 Principali obiettivi su cui lavorare ai fini dell'apprendimento e dell'inclusione p. …

2.4 Modalità di presenza e interazione in aula e con l'alunno/a del caso-studio p. …

3. Esempi di attività progettate e gestite

3.1 Attività n. 1: "Titolo da definire" p. …

3.1.1 Obiettivi della singola attività p. …

3.1.2 Attività che si è chiesto di svolgere p. …

3.1.3 Strategie e strumenti utilizzati dal docente p. …

3.1.4 Utilizzo del digitale a supporto dell'inclusione p. …

3.1.5 Principali esiti emersi p. …

3.2 Attività n. 2: "Titolo da definire" p. …

3.2.1 Obiettivi della singola attività p. …

3.2.2 Attività che si è chiesto di svolgere p. …

3.2.3 Strategie e strumenti utilizzati dal docente p. …

3.2.4 Utilizzo del digitale a supporto dell'inclusione p. …

3.2.5 Principali esiti emersi p. …

Analisi critico-riflessiva p. …

Chi lo desidera può inserire in allegato materiali proposti e/o prodotti in relazione alle attività descritte.
Se non si inseriscono Allegati, cancellare le due voci che seguono.

Allegato n. 1 – Materiali connessi all'attività n. 1 descritta p. …

Allegato n. 2 – Materiali connessi all'attività n. 2 descritta p. …

CAPITOLO I

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

[lunghezza orientativa: 3.000 caratteri, spazi inclusi]

1.1 La scuola

…

- Di che scuola si tratta? Es. nome, ordine, inserimento in un'istituzione più ampia.
- Dove si colloca? A quale utenza si rivolge prevalentemente? Rapida analisi territoriale.
- Nei documenti ufficiali, come ad esempio nel PTOF e nel Piano per l'inclusione, quali sono le priorità dichiarate in tema di processi inclusivi? Il personale in servizio appare effettivamente impegnato su tali priorità?

1.2 La classe

…

- In quale classe si contestualizza lo studio di caso? Es. anno, numero di alunni/e, setting d'aula.
- Oltre a ciò che sarà approfondito nello studio di caso, nella classe sono presenti altre situazioni di speciale attenzione? Es. disabilità certificata, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, situazioni complesse in corso di osservazione.
- Nel complesso qual è l'approccio metodologico-didattico adottato del team di educatori/docenti?
- Come viene generalmente gestita la dimensione relazionale tra pari e tra alunni/e e docenti?

CAPITOLO II

IL CASO-STUDIO

[lunghezza orientativa: 8.000 caratteri, spazi inclusi]

ATTENZIONE
Ogni informazione deve essere scritta nel rispetto della privacy della persona presa come riferimento, quindi ogni dato personale va omesso o reso con sigle/codici che non la rendono identificabile.

2.1 Il profilo dell'alunno/a

…

- Anche facendo riferimento a quanto scritto nel PEI: diagnosi e principali aree di compromissione (connesse al profilo concreto dello studente, non alla forma di disabilità certificata in linea generale, che andrà invece approfondita nel paragrafo 2.2); tipologia di percorso formativo previsto (ordinario, personalizzato, differenziato).
- Modalità con cui l'alunno/a prende parte alle attività d'aula e alle interazioni con i pari.
- Qualsiasi altra informazione che si ritiene utile per comprendere la significatività degli obiettivi e delle attività proposte (che saranno oggetto di analisi nel capitolo 3 dell'elaborato).

2.2 Inquadramento teorico sul disturbo certificato dell'alunno/a e sulle implicazioni pedagogico-didattiche

…

- Il paragrafo dovrà contenere i riferimenti teorici che chiariscono le specificità connesse alla certificazione di disabilità dell'alunno/a. Es. che tipo di disabilità è? Come è definita sul piano clinico e nel quadro ICF? Quali dimensioni del funzionamento può compromettere?
- L'inquadramento teorico dovrà inoltre fare riferimento alle implicazioni che la forma di disabilità certificata ha sull'organizzazione, sulla progettazione e sulla gestione della didattica.

2.3 Principali obiettivi su cui lavorare ai fini dell'apprendimento e dell'inclusione

…

- Alla luce del quadro fornito nel paragrafo 2.1, su cosa si ritiene importante lavorare con l'alunno/a (non solo sul piano individuale, ma anche valorizzandolo/a come parte attiva del gruppo classe)?
- I contenuti di questo paragrafo dovranno essere coerenti con le attività che si andranno a descrivere nel capitolo 3.

2.4 Modalità di presenza e interazione in aula e con l'alunno/a del caso-studio

…

- In che modo lo/a scrivente ha gestito queste dimensioni in qualità di docente o tirocinante?

CAPITOLO III

ESEMPI DI ATTIVITÀ PROGETTATE E GESTITE

[lunghezza orientativa: 10.000 caratteri, spazi inclusi]

Le attività approfondite nel capitolo dovranno essere **coerenti con le priorità** esplicitate nel paragrafo 2.3. Per le singole Attività deve esserci inoltre **coerenza interna** tra obiettivi specifici e attività proposte.

3.1 Attività n. 1: "Titolo da definire"

3.1.1 Obiettivi della singola attività

…

- Chiarire gli obiettivi specifici dell'attività.
- Rimane valido che il traguardo generale di sfondo sarà sempre anche quello di promuovere l'inclusione dell'alunno/a preso/a come riferimento per lo studio di caso e di favorirne il raggiungimento di risultati di apprendimento soddisfacenti.

3.1.2 Attività che si è chiesto di svolgere

…

- All'alunno/a da solo/a e/o con la classe. Dovrà essere chiaro cosa si è svolto in aula.

3.1.3 Strategie e strumenti utilizzati dal docente

…

- Non un elenco, ma un approfondimento di come è stata gestita l'attività.

3.1.4 Utilizzo del digitale a supporto dell'inclusione

…

- Esplicitare se e in che modo sono stati presi accorgimenti specifici a questo riguardo, fornendo esempi concreti. Dovrà essere chiaro cosa è stato proposto e svolto.

3.1.5 Principali esiti emersi

…

- In relazione agli obiettivi previsti per l'attività e ai processi inclusivi interni alla classe.

3.2 Attività n. 2: "Titolo da definire"

3.2.1 Obiettivi della singola attività

…

- Chiarire gli obiettivi specifici dell'attività.

- Rimane valido che il traguardo generale di sfondo sarà sempre anche quello di promuovere l'inclusione dell'alunno/a preso/a come riferimento per lo studio di caso e di favorirne il raggiungimento di risultati di apprendimento soddisfacenti.

3.2.2 Attività che si è chiesto di svolgere

…

- All'alunno/a da solo/a e/o con la classe. Dovrà essere chiaro cosa si è svolto in aula.

3.2.3 Strategie e strumenti utilizzati dal docente

…

- Non un elenco, ma un approfondimento di come è stata gestita l'attività.

3.2.4 Utilizzo del digitale a supporto dell'inclusione

…

- Esplicitare se e in che modo sono stati presi accorgimenti specifici a questo riguardo, fornendo esempi concreti. Dovrà essere chiaro cosa è stato proposto e svolto.

3.2.5 Principali esiti emersi

…

- In relazione agli obiettivi previsti per l'attività e ai processi inclusivi interni alla classe.

ANALISI CRITICO-RIFLESSIVA

[lunghezza orientativa: 4.000 caratteri, spazi inclusi]

…

- Questa parte del documento richiede l'analisi critico-riflessiva di quanto accaduto durante lo studio di caso, in termini di efficacia complessiva dell'intervento didattico progettato e gestito e di punti di forza e criticità in prospettiva inclusiva emersi. **Il focus dovrà essere sulla progettazione didattica ai fini dell'inclusione e non sul profilo dello studente**.
- Le strategie adottate durante il periodo di attività che ha visto attivi per lo studio di caso, incluse le due attività descritte più nel dettaglio, hanno mostrato di essere efficaci? Ci sono spunti per il miglioramento della progettazione didattica ai fini dell'inclusione?
- Quali riflessioni ha portato a fare come docente e/o futuro docente attivo nelle attività di sostegno quanto emerso dall'esperienza gestita nell'ambito dello studio di caso?
- In generale, quali sono le considerazioni fatte e le prospettive professionali che ci si è posti rispetto al tema dell'inclusione scolastica?

Sezioni da lasciare (qui e nell'Indice) solo da chi utilizzerà gli Allegati.

ALLEGATO N. 1

Materiali connessi all'attività n. 1 descritta

[max 2 pagine]

…

- Vanno eliminati dati personali ed elementi di riconoscimento (es. volti, se si forniscono foto) di alunni/e e docenti.

ALLEGATO N. 2

Materiali connessi all'attività n. 2 descritta

[max 2 pagine]

…

- Vanno eliminati dati personali ed elementi di riconoscimento (es. volti, se si forniscono foto) di alunni/e e docenti.